

la scelta, il dibattito di uno speciale argomento.

Contro questo dibattito, contro la tesi che si voleva affermare ha mirato l'atto del Governo, e con tale nuova tendenza esso ha violato quella libertà di pensiero e di discussione, che è la base degli Stati moderni. (*Bene! Bravo! — Applausi all'estrema sinistra*).

Nè si dica, del pari, che i conflitti che avvennero non furono la conseguenza di un comizio pubblico vietato, ma l'effetto di un comizio privato che non si poteva proibire. Questo, me lo consenta l'onorevole presidente del Consiglio...

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. È la verità! è il fatto!

ALESSIO. No, è un sofisma. Un comizio privato, in fondo, è un abuso, è una elusione della legge. Ora un fatto dannoso, che si collega ad un abuso, non può salvare l'arbitrio, che ha provocato quell'abuso.

Ed ora un'ultima domanda alla quale ha rivolto particolarmente le sue osservazioni, del resto acute, il collega Calisse nel suo discorso di or ora.

Le basi dello Stato sono minacciate; per mantenerle intatte, per ricostituirne la forza ed il valore, dobbiamo noi dare il nostro voto al Governo, soltanto perchè esso è al potere, a quel Governo che, a nostro giudizio, è colpevole di una prima lesione di diritto, o non dobbiamo invece col nostro voto provocare la formazione di un diverso indirizzo... (*Oh! oh! — Rumori a destra e al centro — Applausi a sinistra*) che assicurando il pieno rispetto agli istituti costituzionali, rinnovi nel popolo quel sentimento di giustizia e di rispetto alla legge, al quale in questi giorni esso pure è venuto meno?

Voce. E poi premiate Centanni!

ALESSIO. Non vi è dubbio. La nostra fede nella libertà è illimitata. Nè possiamo ammettere d'altronde, onorevoli colleghi, che di questa libertà apparisca difensore, di fronte alle masse, un solo partito e precisamente quel partito che nega il valore politico e liberale delle istituzioni attuali. (*Commenti*). Non possiamo ammettere che si spezzi il legame tra il popolo e lo Stato, sicchè tutta la parte costituzionale della Camera si faccia a difendere, per un semplice e sterile amore di conservazione, una politica contraria ai principi liberali dello Stato. (*Approvazioni a sinistra*).

Di questa politica liberale noi ci facciamo oggi gli assertori e i vindici. Fidiamo

nel buon senso del popolo che non vorrà insistere in una serie di atti negativi e distruttivi che non sono degni di una nazione civile, e nutriamo la speranza che esso vorrà dar prova di moderazione e di vera maturità politica. (*Approvazioni*).

Non possiamo però allearci ad un indirizzo di reazione... (*Oh! oh! — Rumori a destra e al centro — Applausi all'estrema sinistra*) ...che scuoterebbe le basi stesse dello Stato nostro.

Nè rivoluzione, nè reazione; questo è il nostro grido; perciò voteremo contro il Governo. (*Rumori a destra — Applausi ed approvazioni all'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole presidente del Consiglio (*Segni di attenzione*).

Egli ne ha facoltà; la discussione delle mozioni seguendo le stesse norme di quella dei disegni di legge.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non vorrei essere scortese verso l'onorevole Barzilai ed altri iscritti...

BARZILAI. Da parte mia non si trattava che di un'interrogazione.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ma ci sono altri iscritti prima di lei; e poichè è interesse del paese che questa discussione finisca, desidero parlare subito perchè, se rinunciassi a parlare ora, anche gli altri iscritti, come di diritto, vorrebbero parlare ed allora non finiremmo nemmeno questa sera. Se l'onorevole Barzilai, in sede di dichiarazione di voto, mi rivolgerà la domanda alla quale ha accennato risponderò. (*Approvazioni*).

Onorevoli colleghi, ho chiesto di parlare prima che l'elenco degli iscritti fosse esaurito perchè, a giudizio non soltanto mio, ma di altri onorevoli colleghi, fra cui l'onorevole Bissolati, è opportuno che nell'interesse pubblico, nell'interesse del paese questa discussione si chiuda o dando forza e conforto di autorità piena e sincera al Governo che c'è, o mutandolo. Perchè il paese ha bisogno di un Governo forte, autorevole e confortato dal voto della Camera. (*Benissimo!*)

È utile che ciò si sappia presto.

E poi ho chiesto di parlare in questo momento, perchè l'onorevole Alessio ha messo da par suo con chiarezza, con perfetta chiarezza sia la questione giuridica, sia la questione politica, come del resto avevano fatto anche gli altri oratori, ad esempio l'onorevole Calda, e ne ha parlato